

OGGETTO: **RATING DI LEGALITA' - DA OTTOBRE IN TUTTE LE VISURE CAMERALI – COME FARE RICHIESTA**
“PROTOCOLLO SULLA SICUREZZA E SULLA LEGALITÀ PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA” SOTTOSCRITTO IN DATA 20 APRILE 2017 TRA CONFIMI INDUSTRIA E IL MINISTERO DELL'INTERNO

OGGETTO	Abbiamo più volte inserito notizie sul Rating di legalità e sulla sua importanza per le aziende, tant'è che in data 20 aprile 2017 Confimi Industria e il Ministero dell'Interno hanno sottoscritto un <u>“Protocollo sulla Sicurezza e sulla Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata”</u> . Da ottobre questa informazione del Rating di legalità sarà contenuta in tutte le visure camerali estratte dal Registro delle imprese e faciliterà la valutazione dell'affidamento delle imprese stesse. Questo strumento è stato introdotto nel 2012 per promuovere principi di <u>comportamento etico</u> in ambito aziendale, attraverso l'assegnazione di un riconoscimento determinato in “stellette”, ed è utilizzato per indicare il rispetto della legalità da parte delle imprese.
DESTINATARI	Possono richiedere l'attribuzione del Rating le imprese operative in Italia, <u>iscritte al Registro delle imprese da almeno 2 anni e che abbiano raggiunto un fatturato minimo di 2 milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta di rating.</u>
IL RATING BASE	Il Rating varia in un range definito tra un minimo di <u>una e un massimo di tre stellette</u> ed è attribuito dall'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) sulla base delle dichiarazioni delle imprese. L'impresa richiedente ha diritto all'attribuzione di un punteggio <u>minimo</u> (pari ad una stellina) qualora nei confronti dell'imprenditore e dei vertici aziendali (direttore tecnico, direttore generale, rappresentante legale, amministratori, soci) <u>non siano state adottate o intraprese misure di prevenzione o sentenze penali</u> , oppure che l'impresa non sia stata soggetta a situazioni definite nel Regolamento attuativo dell'AGCM del 2012 più volte modificato. Da ultimo G.U. 213 del 12 settembre 2016.
IL RATING INCREMENTALE	Il Rating base può essere incrementato nel momento in cui l'impresa rispetti ulteriori requisiti contenuti nel formulario da compilare. Ogni requisito consente di ottenere un segno “+” . Il raggiungimento di tre segni “+” comporta l'attribuzione di una stella aggiuntiva, fino al conseguimento di un punteggio totale <u>massimo</u> di tre stellette.

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI RATING	Le aziende interessate possono presentare domanda per l'ottenimento del rating compilando l'apposito formulario (disponibile sul sito dell'AGCM - www.agcm.it/rating-di-legalita.html) in formato elettronico, sottoscritto con la firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa insieme a un suo documento di identità valido e inoltrarlo via telematica, alla casella PEC protocollo.agcm@pec.agcm.it. L'attribuzione della prima stelletta (completamente gratuita come anche le, eventuali, successive) ha valore biennale ed è rinnovabile su richiesta. In sede di rinnovo, l'impresa dovrà inviare all'Autorità, nei 60 giorni precedenti la scadenza del periodo di validità del proprio rating, una certificazione sottoscritta dal legale rappresentante che attesti la permanenza di tutti i requisiti. In caso di perdita di uno dei requisiti l'Autorità con proprio provvedimento disporrà la revoca del rating.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Regolamento attuativo AGCM n° 24075/2012. Ultima modifica: Delibera 26166 del 13/07/2016 (G.U. 213 del 12/09/2016). <u>“Protocollo sulla Sicurezza e sulla Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata”</u> sottoscritto in data 20 aprile 2017 tra Confimi Industria e il Ministero dell'Interno.
NOSTRE INFORMATIVE PRECEDENTI	Confimi Romagna News n° 14 del 15/06/2017.
INFO	L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione per fornire ogni necessario chiarimento e per assistere le aziende che volessero presentare la domanda.